ORIGINALE

C O M U N E D I V I L L A N O V A D'A S T I

CAP 14019 Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.160

OGGETTO: ATTO IN MATERIA DI DETERMINAZIONE DI TARIFFE ED ALIQUOTE RELATIVE ALLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE DEL COMUNE - ANNO 2023

L'anno **duemilaventidue,** addì **quindici,** del mese di **dicembre** alle ore 17:30 nella sala delle riunioni.

Debitamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PERETTI Roberto - Sindaco	SINDACO	SÌ
2. ARESE Pier Giorgio - Vice Sindaco	VICE SINDACO	SÌ
3. GIUDICI Daniela - Assessore	ASSESSORE	SÌ
4. MEINARDI Barbara - Assessore	ASSESSORE	SÌ
5. SCARAMOZZINO Francesco - Assessore	ASSESSORE	SÌ
	Totale Presenti:	5
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta, il Segretario Comunale **Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI.**

Partecipano in videoconferenza gli Assessori Giudici Daniela e Meinardi Barbara, secondo i criteri stabiliti con Delibera della Giunta Comunale n. 46 del 24/3/2020 ad oggetto: "Regolamento di funzionamento della Giunta Comunale in modalità a distanza".

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, PERETTI Roberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto..

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO CHE, conformemente al disposto dell'art. 54 comma 1 D.Lgs. 446/1997, i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, salvo quanto al comma 1-bis, ai sensi del quale, le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario, fermo il divieto dell'effetto retroattivo di tale ultimo incremento;

DATO ATTO CHE:

- il termine previsto per le deliberazioni concernenti aliquote e tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 comma 3 D.Lgs. 360/1998, le tariffe dei servizi pubblici locali, per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 53 comma 16 L. 388/2000 come modificato dell'art. 27 comma 8 L. 448/2001;

DATO ATTO CHE, in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023, appare opportuno procedere all'adozione di atto, avente valenza ricognitoria, oltre che, eventualmente, novatoria, in ordine:

a) ai servizi pubblici a domanda individuale, ai sensi dell'art. 6 D.L. 55/1983 conv. in L. 131/1983, ai sensi del quale i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale; e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali, che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate, e tenuto conto del D.M. 31.12.1983, recante individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, dando atto che, allo stato attuale, il Comune gestisce direttamente i servizi della Mensa scolastica, della Pesa pubblica, dei Corsi extra-scolastici di insegnamento gestiti dalle società sportive presso le palestre delle scuole di proprietà comunale, schede contenute nell'Allegato A) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto (recante evidenziazione delle spese e delle entrate previste nel bilancio), dando atto che la quota di copertura dei costi complessivi dei medesimi servizi, finanziata con tariffe, contribuzioni ed entrate finalizzate, è pari al 89,96% per il servizio della Mensa scolastica, pari al 49,41% per i corsi extrascolastici e pari al 27% per la pesa pubblica.

b) ad altre tariffe, contributi a carico dell'utenza, prezzi pubblici;

VISTA la dichiarazione depositata agli atti del Responsabile del Servizio Amministrativo dalla quale si evince che i servizi di Asilo Nido e Trasporto scolastico per l'anno 2023 non sono da considerarsi servizi a domanda individuale in quanto l'incasso delle tariffe non è a carico del Comune bensì a carico dei relativi gestori dei servizi;

VISTI:

- l'art. 10 comma 1 L. 537/1993, che prevede, in ordine alla determinazione dei prezzi demandata ad organismi pubblici, la connessione al prezzo di riferimento di corrispondenti beni e servizi scambiati sul mercato;
- la L.R. 49/1985, afferente modalità per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica attribuite ai Comuni, con particolare riferimento all'art. 2, ai sensi del quale è compito dei Comuni di contribuire a rendere effettivo il diritto allo studio, secondo i principi di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione, con particolare riferimento, per quanto nella presente sede afferisce, alla frequenza della scuola materna ed all'assolvimento dell'obbligo scolastico, particolare riguardo assumendo il recupero e l'integrazione scolastica e sociale degli alunni colpiti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali;

- l'art. 5 L.R. 49/1985, ai sensi del quale, fermo il principio, in via generale, della necessità di contributo, a carico dell'utenza, e, in rapporto alle condizioni economiche, alla copertura finanziaria dei costi dei servizi, è compito dei Comuni, a tali fini, l'individuazione delle fasce di reddito, delle fasce di contribuzione e di quelle di esenzione, con particolare riferimento all'esenzione dalla contribuzione a favore degli alunni delle scuole materne e dell'obbligo che versino in condizione di particolare disagio;
- l'articolo 10 comma 10 D.L. 8/1993, convertito, con modificazioni, dalla L. 68/1993 e s.m.i., recante istituzione di diritti di segreteria su atti di natura urbanistica, il cui provento è a vantaggio esclusivo degli enti locali;
- l'art. 25 comma 1 L. 241/1990 e s.m.i., ai sensi del quale il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché ai diritti di ricerca e di visura;
- la Tabella D allegata alla L. 604/1962, in merito ai diritti di ricerca e visura dei dati catastali;
- l'art. 1 comma 7-bis D.L. 392/2000, convertito, con modificazioni, in L. 26/2001, recante interpretazione autentica dell'art. 12 comma 4 D.L. 359/1987 convertito, con modificazioni, in L. 440/1987, ai sensi del quale la cremazione e l'inumazione in campo comune sono servizi pubblici gratuiti limitatamente alle operazioni di cremazione, inumazione ed esumazione ordinaria, nel caso di salma di persona indigente, o appartenente a famiglia bisognosa, o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari, risultando i medesimi servizi a pagamento negli altri casi, e con esclusione, comunque, della gratuità del trasporto del cadavere o delle ceneri;
- la Legge 160/2019 che ha istituito a decorrere dal 01/01/2021
  - il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni
  - il canone unico patrimoniale aree mercatali

RITENUTO, procedere a stabilire, relativamente all'esercizio 2023, le tariffe e le aliquote di cespiti di natura extratributaria, secondo quanto segue, confermativamente rispetto al pregresso esercizio, e fatto salvo comunque l'utilizzo della facoltà di cui all'art. 54 comma 2-bis D.Lgs. 446/1997:

a) Servizi scolastici e parascolastici, consistenti nel servizio asilo nido, nel servizio mensa, nel servizio trasporto alunni e nell'utilizzo palestre e soppalco, ai sensi dell'Allegato B) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
b) Attività culturali, consistenti nell'ex Confraternita SS. Annunziata, nel cinema teatro comunale e nel locale biblioteca, ai sensi dell'Allegato C) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
c) Celebrazione matrimoni, consistenti nell'utilizzo per la cerimonia della sala consiliare del palazzo comunale e della Confraternita SS. Annunziata, ai sensi dell'Allegato D) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
d) Servizi igienico-sanitari, comprensivi dei servizi cimiteriali, ai sensi dell'Allegato E) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
e) Diritti amministrativi, comprensivi dei diritti di segreteria inerenti l'edilizia e l'urbanistica, della riproduzione documenti e loro allegati, del rimborso segnale passo carrabile e del rimborso costo contrassegno parcheggio invalidi, ai sensi dell'Allegato F) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
f) Pesa pubblica, ai sensi dell'Allegato G) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
g) Diritti di segreteria da applicare alle pratiche di Sportello Unico, ai sensi dell'allegato H) alla presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
h) Mercato pubblico, consistente nell'allacciamento alle colonnine erogatrici di energia elettrica da parte degli ambulanti, ai sensi dell'allegato I) alla presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;

i) Raccolta rifiuti, consistente nel servizio individuale a richiesta per la raccolta domiciliare della frazione verde, ai sensi dell'allegato L) alla presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
j) Occupazione temporanea giornaliera dell'area pertinenziale di Palazzo Richetta, ai sensi dell'Allegato M) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
k) Raccolta rifiuti, consistente nelle forniture supplementari di sacchetti/sacchi per la raccolta domiciliare di rifiuti differenziati, ai sensi dell'allegato N) alla presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
l) Canone unico patrimoniale ai sensi dell'allegato O) alla presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
m) Canone unico aree mercatali ai sensi dell'allegato P) alla presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;

DATO ATTO CHE, per contro, le tariffe relative al Servizio Idrico Integrato, quota acquedotto (ai sensi dell'art. 13 L. 36/1994, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 31 commi 29 e 30 L. 448/1998) e quota fognatura e depurazione (ai sensi dell'art. 14 L. 36/1994, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 31 commi 28 e 30 L. 448/1998), essendo il medesimo gestito dall'Acquedotto della Piana S.p.A., delegato dall'A.T.O. n. 5 "Astigiano", cui il Comune ha aderito, la determinazione e la gestione delle medesime tariffe sono demandate all'A.T.O. stesso ed al relativo ente strumentale;
RAVVISATA la competenza della Giunta Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 comma 1 lett. f) e dell'art. 48 D.Lgs. 267/2000, non trattandosi di atto istitutivo di entrata comunale, bensì di determinazione, peraltro prevalentemente confermativa, di prezzi e aliquote esistenti;
DATO ATTO CHE sono salve le volizioni diverse di competenza del Consiglio Comunale, in caso di innovazioni di natura ordinamentale in considerazione della gamma di possibilità in ordine alla differenziazione delle tipologie, delle aliquote, delle riduzioni, in osservanza della ripartizione normativa di competenza *ratione materiae* degli organi dell'ente;

VISTI:
- il D.Lgs. 267/2000;
- la normativa speciale in materia;
- la L. 266/2005;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione,
- i pareri di regolarità tecnica espressi dai Responsabili dei Settori Amministrativo, Tributi, Tecnico 1, Tecnico 2, Tecnico 3 e Polizia Locale, ai sensi degli artt. 49e 147bis del D.Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti;
- il parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

A voti unanimi favorevoli, legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di determinare, ai sensi di quanto in narrativa, relativamente all'anno 2023, le misure delle tariffe e delle aliquote di cespiti di natura extratributaria, fatto salvo comunque l'utilizzo della facoltà di cui all'art. 54 comma 2-bis D.Lgs. 446/1997:

a) Servizi scolastici e parascolastici, consistenti nel servizio asilo nido, nel servizio mensa, nel servizio trasporto alunni e nell'utilizzo palestre e soppalco, ai sensi dell'Allegato B) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
b) Attività culturali, consistenti nell'ex Confraternita SS. Annunziata, nel cinema teatro comunale e nel locale biblioteca, ai sensi dell'Allegato C) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
c) Celebrazione matrimoni, consistenti nell'utilizzo per la cerimonia della sala consiliare del palazzo comunale e della Confraternita SS. Annunziata, ai sensi dell'Allegato D) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
d) Servizi igienico-sanitari, comprensivi dei servizi cimiteriali, ai sensi dell'Allegato E) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
e) Diritti amministrativi, comprensivi dei diritti di segreteria inerenti l'edilizia e l'urbanistica, della riproduzione documenti e loro allegati, del rimborso segnale passo carrabile e del rimborso costo contrassegno parcheggio invalidi, ai sensi dell'Allegato F) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
f) Pesa pubblica, ai sensi dell'Allegato G) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
g) Diritti di segreteria da applicare alle pratiche di Sportello Unico, ai sensi dell'allegato H) alla presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
h) Mercato pubblico, consistente nell'allacciamento alle colonnine erogatrici di energia elettrica da parte degli ambulanti, ai sensi dell'allegato I) alla presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
i) Raccolta rifiuti, consistente nel servizio individuale a richiesta per la raccolta domiciliare della frazione verde, ai sensi dell'allegato L) alla presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
j) Occupazione temporanea giornaliera dell'area pertinenziale di Palazzo Richetta, ai sensi dell'Allegato M) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
k) Raccolta rifiuti, consistente nelle forniture supplementari di sacchetti/sacchi per la raccolta domiciliare di rifiuti differenziati, ai sensi dell'allegato N) alla presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
l) Canone unico patrimoniale, ai sensi dell'allegato O) alla presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
m) Canone unico aree mercatali, ai sensi dell'allegato P) alla presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto

2. Di dare atto, relativamente ai Servizi pubblici a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.1983, che, allo stato attuale, il Comune gestisce direttamente i servizi della Mensa scolastica, della Pesa pubblica, dei Corsi extra-scolastici di insegnamento, schede contenute nell'Allegato A) della presente deliberazione, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto (recante evidenziazione delle spese e delle entrate previste nel bilancio), dando atto che la quota di copertura dei costi complessivi dei medesimi servizi, finanziata con tariffe, contribuzioni ed entrate finalizzate, è pari al 89,96% per il servizio della Mensa scolastica, pari al 49,41% per i corsi extrascolastici e pari al 27% per la pesa pubblica;

3. Di dare atto, relativamente ai servizi di cui al punto 1., che il provento presunto consente la copertura dei costi del servizio conformemente ai limiti di legge;

4. Di dare atto evince che i servizi di Asilo Nido e Trasporto scolastico per l'anno 2023 non sono da considerarsi servizi a domanda individuale in quanto l'incasso delle tariffe non è a carico del Comune bensì a carico dei relativi gestori dei servizi, come da dichiarazione depositata agli atti del Responsabile del Servizio Amministrativo;

5. Di dare atto che le tariffe relative al Servizio Idrico Integrato, quota acquedotto e quota fognatura e depurazione, essendo il medesimo gestito dall'A.T.O. n. 5 "Astigiano", cui il

Comune ha aderito, la determinazione e la gestione delle medesime tariffe sono demandate all'A.T.O. stesso.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente

PERETTI Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente

Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI